

**GIORNATE FORMATIVE SCUOLE E COVID-19
DEL 7 E 9 SETTEMBRE 2020
DOMANDE FREQUENTI POSTE AI RELATORI
(FREQUETLY ASKED QUESTIONS – F.A.Q.)**

1. *Come comportarsi in sicurezza se un bambino (scuola primaria) scappa, piange fa i capricci?*

Con l'utilizzo corretto di DPI come la mascherina chirurgica e la corretta sanificazione delle mani (tramite lavaggio con acqua e sapone o utilizzo di gel idroalcolico) è possibile interagire con gli alunni, possibilmente evitando il contatto con il viso (bocca, naso, occhi). Qualora si abbia contatto fisico evitare di toccarsi il viso finchè le mani non siano state nuovamente sanificate. E' fondamentale che sia gli alunni, sia gli insegnanti si lavino e si disinfettino frequentemente le mani.

2. *Si possono distribuire fotocopie?*

Si possono toccare i quaderni per correggere i compiti?

Il materiale distribuito in classe può essere portato a casa?

E' importante avere le mani sanificate nel momento della distribuzione e/o correzione.

Evitare di toccarsi il viso finchè le mani non siano state nuovamente sanificate. In tutte le occasioni è importante comportarsi sempre secondo l'etichetta igienica prevenendo la possibilità che un oggetto possa essere veicolo di trasmissione del virus.

3. *Si può stare vicino ad alunni (scuola primaria) che richiedono aiuto nell'espletamento delle attività scolastiche?*

Si può stare vicino ad alunni fragili?

Si, in queste circostanze entrambi alunni ed insegnanti debbono utilizzare la mascherina chirurgica, evitando il contatto fisico con il viso. In caso di contatti prolungati e continuativi è possibile utilizzare la visiera protettiva.

4. *Si possono utilizzare i libri della biblioteca?*

Si, se i protocolli scolastici lo prevedono. E' importante sanificare le mani prima dell'utilizzo e dopo al momento della riconsegna. In caso positività al Covid-19 di un alunno che ha usufruito della biblioteca è necessario segnalarlo tempestivamente al Referente Codid scolastico, sempre nel rispetto della Privacy. E' importante non trascurare la registrazione di tutti gli utilizzatori.

- 5. *All'entrata e uscita della scuola dove attendono o possono arrivare i genitori?***
Bisogna sempre rispettare il principio del distanziamento. Tutte le scuole provvederanno ad istituire una segnaletica per l'ingresso e l'uscita e anche i le aree destinate alla consegna dei bambini da parte dei genitori al personale scolastico.
- 6. *Se si verifica un caso positivo Covid a scuola chi effettua la sanificazione?***
Il personale addetto o l'impresa appaltata secondo le indicazioni dei dirigenti scolastici.
- 7. *Se un alunno ha un attacco di tosse devo farlo uscire dall'aula?***
Partendo dal presupposto che lo studente con sintomi influenzali debba rimanere a casa, potrebbe trattarsi di tosse occasionale. Lo studente deve comunque indossare la mascherina (tranne nei casi in cui particolari patologie la rendano controindicata). Se si ritiene che siano sintomi influenzali rivolgersi al Referente Scolastico per il Covid.
- 8. *Se un bambino in classe ha male alle orecchie devo chiamare il Referente scolastico per il Covid?***
Se un bambino ha otalgia come unico sintomo ci si comporta come di norma, avvisando i genitori. Può essere opportuno avvisare il referente Covid per la scuola, in quanto in una piccola percentuale di casi di malattia può rappresentare un sintomo di esordio.
- 9. *L'otite è un sintomo della malattia Covid?***
Non di norma, ma può esserlo in una minoranza di casi e più frequentemente nei bambini.
- 10. *Al momento dell'ingresso a scuola la misurazione della temperatura corporea è obbligatoria?***
Le indicazioni ministeriali hanno posto in capo alle famiglie tale rilevazione. Potendosi trattare di un'indicazione soggetta a modifiche in funzione del trend epidemiologico (eventuale aumento ulteriore dei casi), ci aggiorneremo a seguire.
- 11. *Nel caso di studenti convittori, se il personale scolastico misura la temperatura corporea a scuola deve acquisire anche l'autocertificazione?***
Si è opportuna ai fini della permanenza comunitaria la compilazione dell'autocertificazione sull'assenza di ulteriori condizioni di rischio di avvenuta esposizione al virus.
- 12. *Nel caso di studenti convittori immigrati, gli stessi possono fare la certificazione in cui dichiarano che non hanno febbre?***
Si se sono maggiorenni, se invece sono minorenni la certificazione è a cura del genitore/ tutore/responsabile del centro di accoglienza o quant'altro.

13. In caso di studenti convivitori che sviluppino febbre durante le ore scolastiche o in convitto, e nel caso in cui i loro genitori siano impossibilitati a raggiungerli in tempi brevi, come deve essere gestito l'alunno?

Se il ragazzo si trova a scuola deve essere accompagnato sotto la supervisione del referente Covid-19 per le scuole o di altro personale scolastico nella stanza dedicata all'isolamento temporaneo dei sospetti Covid. Se il ragazzo si trova in convitto e non è previsto un locale per l'isolamento, può essere utilizzata la sua stanza in modalità singola (se minorenne sotto la supervisione di un adulto). La stanza poi dovrà essere opportunamente arieggiata e sanificata.

14. Durante le ore di lezione, quante volte è necessario effettuare il ricambio di aria nelle aule?

Dipende sempre dalla cubatura dell'aula e dal numero delle persone presenti. E' auspicabile prevedere almeno 1 ricambio d'aria di almeno 5-10 minuti ad ogni cambio ora, ma nulla vieta di farlo più frequentemente.

15. L'insegnante può effettuare autonomamente e volontariamente la disinfezione della cattedra, della sedia e di oggetti comuni al cambio dell'ora e del docente?

Si, nulla lo vieta. L'importante però è tenere ben presente che il vero presidio preventivo in questi casi è il lavaggio frequente delle mani, il distanziamento di almeno 1 metro dal collega subentrante e l'utilizzo della mascherina.

16. Chi ha fatto il test sierologico con esito negativo, può togliere la mascherina a scuola?

No, si deve attenere alle regole proprio per evitare di essere contagiato successivamente.

17. Si possono inserire più ragazzi con sintomi nella stanza dedicata all'isolamento?

Si, sempre utilizzando DPI e garantendo il ricambio d'aria e il distanziamento di almeno 2 metri.

18. E' possibile dare in concessione la palestra nelle ore extra-scolastiche a società sportive esterne e come può essere garantita la sanificazione dei locali per le attività della scuola?

Si, se lo prevedono i protocolli scolastici. In tal caso il soggetto terzo deve impegnarsi a provvedere alle pulizie e alla sanificazione (oltre che dichiararlo e certificarlo alla scuola in questione). Utile a tale proposito la consultazione del testo del DPCM del 26/4/2020.

19. In caso di studente ipoudente, l'insegnante può utilizzare la visiera in alternativa alla mascherina chirurgica?

L'utilizzo della visiera non esclude la mascherina chirurgica, pertanto se lo studente è ipoudente, la mascherina può essere abbassata per i fini didattici mantenendo, in tal caso, la distanza di sicurezza. Saranno di aiuto in tal senso le mascherine trasparenti proposte da più Associazioni ma ad oggi non ancora reperibili.

20. Nel caso della scuola dell'infanzia i bambini non hanno l'obbligo di indossare la mascherina: come si deve comportare l'insegnante nel contatto stretto con il piccolo?

L'operatore scolastico deve indossare i DPI raccomandati e sanificare frequentemente le mani. Prima e dopo la sanificazione delle mani evitare di toccarsi il viso (bocca, occhi, naso).

21. Nella scuola dell'infanzia è necessario sanificare i giochi per i piccoli che vengono utilizzati nei vari gruppi?

E' auspicabile pulirli con detergenti e disinfettarli con alcool etilico al 70% più volte nel corso della giornata, in quanto ciò riduce il rischio di contaminazione. I giochi utilizzati devono perciò essere lavabili e sanificabili. Le scuole provvedono ad adottare protocolli di pulizia e sanificazione come previsto dalle raccomandazioni del Ministero dell'Istruzione.

Inoltre è consigliabile nella scuola dell'infanzia mettere il nome sugli oggetti ad uso personale come ad esempio borracce, bottiglie di acqua, ciuccetti.

22. La mascherina chirurgica è obbligatoria per tutti i bambini?

No, sono esentati dall'uso della mascherina quelli sotto i 6 anni di età.

Inoltre possono non indossare la mascherina gli studenti che hanno una fragilità (es. patologie croniche in età adolescenziale) rimanendo nella loro postazione e fermo restando il distanziamento.

23. L'uso prolungato della mascherina nei bambini porta a disturbi respiratori e/o della ventilazione (alcalosi)?

No, la quantità della propria anidride carbonica respirata da un bambino sano che indossa la mascherina chirurgica è pressoché impercettibile.

L'alcalosi respiratoria implica un aumento della frequenza o del volume respiratorio (iperventilazione). L'iperventilazione il più delle volte si verifica come risposta fisiologica a ipossia, acidosi metabolica, aumento delle richieste metaboliche (p. es., febbre), dolore, o ansia.

24. L'uso prolungato della mascherina nei bambini porta ad una diminuzione dell'ossigeno respirato (ipossia)?

No, I bambini sani che indossano la mascherina chirurgica per più ore al giorno non rischiano la carenza di ossigeno né la morte per ipossia.

L'ipossiemia è una sindrome caratterizzata dalla caduta dei livelli di ossigeno nel sangue arterioso (ipossiemia), che può associarsi o meno a un aumento dei valori di anidride carbonica (ipercapnia).

25. La mascherina chirurgica può indebolire il sistema immunitario nei bambini?

No, la mascherina chirurgica previene il diffondersi delle infezioni e va portata dai bambini per evitare la trasmissione del coronavirus anche tra soggetti asintomatici.

26. La mascherina chirurgica può causare una alterazione della flora intestinale nei bambini?

Non ci sono prove che documentino che un corretto utilizzo della mascherina possa alterare la flora intestinale.